

# SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00389184
ESC - Ente schedatore	S216
ECP - Ente competente per tutela	S216
INP - Inventario patrimoniale (beni mobili)	6075
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	archeologico
CTB - Categoria generale	BENI MOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni archeologici
TBC - Tipo bene culturale	Reperti archeologici
CTG - Categoria disciplinare	STRUMENTI-UTENSILI-OGGETTI D'USO
OGD - Definizione bene	corazza
OGT - Tipologia/altre specifiche	muscolare
OGN - Denominazione/titolo	Corazza anatomica in bronzo
OGV - Configurazione strutturale	bene semplice
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	BT
LCC - Comune	Canosa di Puglia
LCI - Indirizzo	Via John Fitzgerald Kennedy, 18
PVZ - Tipo di contesto	contesto periurbano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA (BENI MOBILI)	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Sinesi
LDCK - Codice contenitore fisico	ICCD_CF_1316510675761
LDCG - Codice contenitore giuridico	DBunicoCG108191
LDCS - Specifiche di collocazione	Sala 6, "Sala dei Cavalieri"
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1

<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	16.066668099
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	41.221613752
<b>GPB - BASE CARTOGRAFICA</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Maps
<b>GPBT - Data</b>	2023
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://maps.app.goo.gl/NgNtJTReDm9JxN4w8">https://maps.app.goo.gl/NgNtJTReDm9JxN4w8</a>
<b>DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	SECOLI/ IV a.C.
<b>DTZS - Specifiche</b>	metà
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione del bene</b>	La corazza anatomica di tipo lungo in bronzo, risulta composta da due valve, unite da cerniere con attacchi a forma di palmette disposte sui fianchi, riproducenti con dovizia di particolari la possente muscolatura maschile; i margini sono arrotondati.
<b>RES - Contesto di provenienza</b>	L'Ipogeo Varrese, da cui proviene la corazza anatomica in bronzo, era una struttura funeraria, interamente scavata nel banco tufaceo, dotata di un dromos (corridoio) che conduceva ad una grande camera sul fondo (I), a una più piccola a ovest (II) e a un gruppo di tre a est (III, IV, V). Il nucleo originario dell'ipogeo, costituito dal dromos e dalla cella di fondo (I), fu realizzato poco prima della metà del IV secolo a. C.; successivamente al 330-320 a.C. la struttura venne ampliata sul lato destro del dromos con la realizzazione in un primo momento delle due celle in asse (III e IV) e successivamente della cella V.
	L'antica città di Canosa fu un fiorente insediamento daunio, caratterizzato da nuclei sparsi intorno a un'acropoli centrale, di cui restano soprattutto le strutture funerarie ipogeiche gentilizie, che si svilupparono principalmente nelle aree periferiche del sito. Abitata dall'età del Bronzo (II millennio a.C.) ai giorni nostri, la città fu un importante centro politico ed economico in età romana, in particolare tra la tarda repubblica e l'età imperiale (I secolo a.C.-III secolo d.C.), elevato a capoluogo della provincia di Apulia et Calabria in età tardoantica (IV-VII secolo d.C.). L'Ipogeo Varrese era già noto dalla letteratura e si perse ogni traccia nel corso del tempo, tanto da farlo ritenere distrutto. Nel 1971 il complesso funerario fu nuovamente rintracciato. La struttura funeraria, interamente scavata nel banco tufaceo fino ad una profondità di circa 5 metri, era dotata di un dromos (corridoio) che conduceva ad una grande camera sul fondo (I), a una più piccola a ovest (II) e a un gruppo di tre a est (III, IV, V). Le celle I e II presentavano copertura a botte, la IV era a sezione ogivale e la V a sezione semiellittica; la camera III si distingueva per la copertura orizzontale con finte travature scolpite nel tufo, al di sotto delle quali correva, tutt'intorno alle pareti, due listelli sovrapposti rilevati. Il

## NSC - Notizie storico-critiche

medesimo prospetto monumentale, costituito da due pilastri, con addossati due semicolonne ioniche, sormontati da un frontone scolpito nel tufo con timpano dipinto in rosso e dotato di tre acroteri, caratterizzava le celle III e IV, verosimilmente realizzate nello stesso arco temporale. Gli accessi delle altre camere non presentavano nessuna particolarità architettonica, ma erano semplicemente chiusi da lastroni affiancati. Il corredo, recuperato indistintamente e furtivamente nelle celle dell'ipogeo, era anch'esso già noto in letteratura in quanto fu nel 1912 diviso tra i Musei di Bari (gruppo Mazza, camere III-V) e di Taranto (gruppo Varrese, camera I). Non si dispone, invece, di nessuna notizia circa le deposizioni. Lo studio architettonico e dei corredi lascia supporre che il nucleo originario dell'ipogeo, costituito dal dromos e dalla cella di fondo (I), fu realizzato poco prima della metà del IV secolo a.C.; dopo il 330-320 a.C. la struttura venne ampliata sul lato destro del dromos prima con la costruzione delle due celle in asse (III e IV) e poi con la V. Tra gli elementi del corredo spicca la corazza anatomica in bronzo, che faceva parte della panoplia (armatura) del guerriero e garantiva la protezione busto durante la battaglia. Una corazza simile è stata rinvenuta dell'Ipogeo Scocchera A a Canosa. La presenza tra gli elementi del corredo dell'Ipogeo Varrese di oggetti appartenenti a esponenti di alto rango (cavalieri) indica non solo il ruolo ricoperto dal defunto, ma anche il prestigio raggiunto nella società.

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia/tecnica-materiale composito</b>	Reperti archeologici/ bronzo
--	------------------------------

## MIS - MISURE

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxdiametro
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	50x35.5
<b>MISV - Note</b>	altezza x diametro massimo

## MIS - MISURE

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	diametro
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	13.5
<b>MISV - Note</b>	diametro del collo

## MIS - MISURE

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	larghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	21
<b>MISV - Note</b>	lunghezza delle fauci

<b>CDG - Condizione giuridica</b>	proprietà Stato
-----------------------------------	-----------------

<b>BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi</b>	dato non disponibile
---	----------------------

## DO - DOCUMENTAZIONE

### DCM - DOCUMENTO

<b>DCMN - Codice identificativo</b>	New_1718184319494
<b>DCMP - Tipo/supporto</b>	

<b>/formato</b>	documentazione fotografica/ file digitale jpg
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Corazza anatomica in bronzo - Museo Archeologico Nazionale Di Canosa Di Puglia (BAT).
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>DCME - Ente proprietario</b>	S216
<b>DCMK - Nome file</b>	S216_PiR_ID424_01.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	New_1718184351665
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ file digitale jpg
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Corazza anatomica in bronzo - Museo Archeologico Nazionale Di Canosa Di Puglia (BAT).
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>DCME - Ente proprietario</b>	S216
<b>DCMK - Nome file</b>	S216_PiR_ID424_02.jpg
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Andreassi G., L'ipogeo Varrese, in Cassano R. (a cura di), Principi, Imperatori e Vescovi, Venezia 1992, pp. 328, n. 2.
<b>CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile</b>	Giannetti, Francesca (catalogatore)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2024
<b>ADP - Profilo di pubblicazione</b>	1
<b>OSS - Note</b>	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia